

dal 1982



WWW.SIVISRL.IT



231/2001

Diritti **Correttezza** norme
onestà
principi **Modello Organizzativo** coscienza
moralità **integrità** buona fede **concorrenza leale**
valori coscienza



MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



MACROAREA: PRODUZIONE

DESCRIZIONE

Nell'area produzione sono riepilogate le attività svolte nei cantieri operativi ove vengono svolte le attività edilizie e tecniche.

CONTESTO

Nell'area produzione si sono ritenuti possibili i seguenti reati

Reati verso al Pubblica Amministrazione
Reati per violazioni delle norme sulla sicurezza
Reati per violazioni delle norme sulla tutela ambientale
Reati per violazioni informatiche

Si richiamano gli allegati REATI AREE A RISCHIO e le schede di valutazione ove i singoli reati e le corrispondenti valutazioni sono riportate in modo analitico e particolareggiato.

Il rischio di reati verso la Pubblica Amministrazione è collegato alla possibilità di comportamenti diretti a condizionare l'azione della P.A in occasione dell'espletamento degli adempimenti amministrativi, come ad esempio nei contatti con Uffici o in occasione di verifiche ed ispezioni allo scopo di far conseguire alla Società vantaggi non spettanti o di rimuovere ostacoli ed adempimenti dovuti.

Le attività che comportano rischi in materia di sicurezza, ambiente e informatica, sono trattate nei rispettivi capitoli.

FUNZIONI

Le principali funzioni che operano in quest'area sono qui sottoelencate:

RESPONSABILE GESTIONE INTEGRATA

È tenuto ad attivare le modalità operative necessarie all'applicazione e all'aggiornamento del Sistema di Gestione per la Qualità/Ambiente come implementate dalla DG, proponendone eventuali migliorie sempre conformi ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 45001:2018 e SA8000:2014.

Mediatore tra i livelli operativi aziendali.

Controlla la corretta applicazione del SGQA per tutti i processi aziendali.

Predisporre i programmi di audit interni e ne controlla l'esecuzione.

Relaziona l'andamento operativo del SGQA ed eventuali problematiche alle funzioni direzionali.

SERVIZIO AMBIENTE

Il servizio comprende tutte le attività organizzate dalla Società e finalizzate alla prevenzione di violazioni della normativa ambientale.

Il servizio si compone di figure specificamente definite ed opera nell'intento di adempiere le prescrizioni indicate dalla normativa ambientale in vigore.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo opera nei seguenti ambiti e competenze:

- tiene la contabilità della Società;
- adempie tutti gli atti connessi all'espletamento degli obblighi fiscali e tributari, tenuta e aggiornamento dell'inventario, registro cespiti ammortizzabili, libro giornale, corrispettivi, IVA acquisti, IVA vendite;
- svolge tutti gli adempimenti amministrativi (retributivi, fiscali, previdenziali) relativi al rapporto di lavoro;
- espleta gli adempimenti di legge per le nuove assunzioni;
- predispose tutta la documentazione da inviare al consulente che elabora le Buste Paga;
- assiste l'Amministratore - datore di lavoro nella sua funzione di capo del personale;
- gestisce i rapporti con gli Istituti di Credito;
- gestisce tutte le procedure relative agli acquisti verso i fornitori;
- gestisce tutte le pratiche relative alle procedure di gare e appalti;
- supporta l'Amministratore nell'attività di recupero crediti;
- svolge le attività amministrative generiche che comportano l'elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza;
- cura tutti gli adempimenti amministrativi non specificamente attribuiti ad altri uffici.

SERVIZIO COMMERCIALE

Si aggiorna costantemente sui prodotti/servizi dell'organizzazione e loro migliorie.

Provvede alla gestione esterna del cliente.

Sviluppa il settore marketing anche mediante una ricerca mirata verso specifici settori inviando a nuovi nominativi la documentazione di presentazione della società.

RESPONSABILE ACQUISTI

Coordina gestisce e supervisiona autonomamente la propria area.

Effettua ricerche di mercato su nuovi prodotti, macchinari e tecnologie di settore.

SERVIZIO ACQUISTI

Il servizio acquisti gestisce tutte le procedure relative agli acquisti di beni e servizi della società.

In particolare il servizio svolge le seguenti attività:

- provvede ad effettuare gli acquisti necessari all'organizzazione.
- stende preventivi di spesa e di resoconto.
- gestisce i contratti di manutenzione programmata di tutti gli impianti della società e predispose delle relative schede di registrazione degli interventi effettuati;
- conserva la documentazione relativa agli impianti ed alle attrezzature in dotazione alla struttura.

SERVIZIO MAGAZZINO

Gestisce il magazzino e si occupa del controllo delle infrastrutture.

Si interfaccia con il Responsabile Acquisti per l'approvvigionamento necessario.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



ELENCO DEI PROCESSI RILEVATI E RELATIVI RISCHI

GESTIONE AMBIENTE E RIFIUTI

Rischio rilevato:

Rischio per stoccaggio abusivo rifiuti speciali conferimento in modo non conforme alle disposizioni vigenti.

GESTIONE GARE E APPALTI

Rischio rilevato:

La gestione acquisti è esposta ad una serie di rischi:

l'acquisto di un bene o servizio potrebbe dare luogo ad una 'sovrapprezzazione' in quanto la fattura potrebbe esporre un prezzo superiore a quello reale e quindi in realtà nascondere in tutto o in parte la costituzione di un fondo 'in nero' destinato ad un'azione corruttiva da compiere a vantaggio della Società.

nel caso in cui il fornitore o collaboratore sia in rapporto di parentela o affinità o convivenza con un pubblico ufficiale con il quale la Società si trovi in posizione di soggezione, l'acquisto potrebbe costituire in tutto o in parte il corrispettivo per un'azione corruttiva compiuta a vantaggio per la Società.

l'acquisto potrebbe avere ad oggetto beni provenienti da furto od altre attività illecite. Talune operazioni potrebbero concretizzare ipotesi di reato per 'corruzione tra privati'; questi casi si potrebbero verificare qualora le attività del ciclo passivo fossero eseguite con indebito vantaggio per la Società a seguito di offerte o dazioni di denaro o altre utilità a responsabili di persone giuridiche private per condotte contrarie ai loro doveri d'ufficio e di fedeltà.

ISPEZIONE DA PARTE DI PUBBLICO UFFICIALE

Rischio rilevato:

Il rischio è rappresentato dal verificarsi di un'intesa fraudolenta tra il responsabile della Fondazione e l'ispettore procedente al fine di forzare l'esito del controllo per renderlo più favorevole o di occultare rilevanti negligenze evitando sanzioni o altre conseguenze sfavorevoli.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



MACROAREA: COMMERCIALE

DESCRIZIONE

L'area commerciale comprende le attività dedicate alla promozione e vendita dei servizi offerti dalla società.

Le suddette attività sono svolte verso soggetti privati o pubblici con frequente partecipazione a gare e appalti che possono comportare criticità nella fase di contatto e aggiudicazione della gara.

Inoltre l'attività commerciale può comportare l'esecuzione di operazioni promozionali che possono generare situazioni di criticità anche grave sulla predisposizione del Bilancio di esercizio.

CONTESTO

Nell'area commerciale si sono ritenuti possibili i seguenti reati:

- Reati vs la Pubblica Amministrazione
- Reati c.d. societari
- Reati di corruzione tra privati
- Reati per violazioni delle norme sulla sicurezza
- Reati per violazioni informatiche

Si richiamano gli allegati REATI AREE A RISCHIO e le schede di valutazione ove i singoli reati e le corrispondenti valutazioni sono riportate in modo analitico e particolareggiato.

L'analisi delle attività svolte nell'area commerciale ha individuato le seguenti attività sensibili nelle quali potenzialmente sussiste il rischio di accadimento dei reati precedentemente elencati:

> Promozione e marketing di prodotti e servizi della Società

Il rischio è collegato alla possibilità che si realizzino comportamenti fraudolenti al fine di ottenere la conclusione di contratti commerciali o adesione ai servizi.

> Le attività costituenti il c.d. ciclo attivo (erogazione del servizio, consegna del bene, rendicontazioni, emissione di fatture attive, ecc).

Il rischio è collegato alla possibilità che le suddette attività vengano svolte in modo fraudolento al fine di reperire delle risorse finanziarie destinate a corrompere pubblici funzionari o comunque ad ottenere vantaggi non spettanti o ad evitare adempimenti dovuti.

> La gestione degli omaggi, liberalità, spese di rappresentanza e similari

Il rischio è collegato alla possibilità che gli omaggi, le liberalità o le spese di rappresentanza siano eseguite in modo fraudolento al fine di reperire delle risorse finanziarie destinate a corrompere pubblici funzionari o comunque ad ottenere vantaggi non spettanti o ad evitare adempimenti dovuti.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



Le attività che comportano rischi in materia di sicurezza, ambiente e informatica, sono trattate nei rispettivi capitoli.

FUNZIONI

Le principali funzioni che operano in quest'area sono qui sottoelencate:

SERVIZIO COMMERCIALE

Si aggiorna costantemente sui prodotti/servizi dell'organizzazione e loro migliorie.

Provvede alla gestione esterna del cliente.

Sviluppa il settore marketing anche mediante una ricerca mirata verso specifici settori inviando a nuovi nominativi la documentazione di presentazione della società.

RESPONSABILE ACQUISTI

Coordina gestisce e supervisiona autonomamente la propria area.

Effettua ricerche di mercato su nuovi prodotti, macchinari e tecnologie di settore.

SERVIZIO ACQUISTI

Il servizio acquisti gestisce tutte le procedure relative agli acquisti di beni e servizi della società.

In particolare il servizio svolge le seguenti attività:

- provvede ad effettuare gli acquisti necessari all'organizzazione.
- stende preventivi di spesa e di resoconto.
- gestisce i contratti di manutenzione programmata di tutti gli impianti della società e predisporre delle relative schede di registrazione degli interventi effettuati;
- conserva documentazione relativa agli impianti ed alle attrezzature in dotazione alla struttura.

SERVIZIO MAGAZZINO

Gestisce il magazzino e si occupa del controllo delle infrastrutture.

Si interfaccia con il Responsabile Acquisti per l'approvvigionamento necessario.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo opera nei seguenti ambiti e competenze:

- tiene la contabilità della Società;
- adempie a tutti gli atti connessi all'espletamento degli obblighi fiscali e tributari, tenuta e aggiornamento dell'inventario, registro cespiti ammortizzabili, libro giornale, corrispettivi, IVA acquisti, IVA vendite;
- svolge tutti gli adempimenti amministrativi (retributivi, fiscali, previdenziali) relativi al rapporto di lavoro;
- espleta gli adempimenti di legge per le nuove assunzioni;
- predisporre tutta la documentazione da inviare al consulente che elabora le Buste Paga;
- assiste l'Amministratore - datore di lavoro nella sua funzione di capo del personale;
- gestisce i rapporti con gli Istituti di Credito;
- gestisce tutte le procedure relative agli acquisti verso i fornitori;
- gestisce tutte le pratiche relative alle procedure di gare e appalti;

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



- supporta l'Amministratore nell'attività di recupero crediti;
- svolge le attività amministrative generiche che comportano l'elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza;
- cura tutti gli adempimenti amministrativi non specificamente attribuiti ad altri uffici.

ELENCO DEI PROCESSI RILEVATI E RELATIVI RISCHI

ISPEZIONE DA PARTE DI PUBBLICO UFFICIALE

Rischio rilevato:

Il rischio è rappresentato dal verificarsi di un'intesa fraudolenta tra il responsabile della Fondazione e l'Ispettore procedente al fine di forzare l'esito del controllo per renderlo più favorevole o di occultare rilevanti negligenze evitando sanzioni o altre conseguenze sfavorevoli.

VENDITE

Rischio rilevato

Il rischio è rappresentato dalla circostanza che la vendita in realtà possa essere eseguita in modo fraudolento tramite azioni miranti ad agevolare taluni clienti e pertanto costituire fondi occulti ossia il corrispettivo per una azione corruttiva compiuta a vantaggio per la Società.

Talune operazioni potrebbero concretizzare ipotesi di reato per 'corruzione tra privati', questi casi si potrebbero verificare qualora le attività del ciclo attivo fossero eseguite con indebito vantaggio per la Società a seguito di offerte o dazioni di denaro o altre utilità a responsabili di persone giuridiche private per condotte contrarie ai loro doveri d'ufficio e difedeltà.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attribuzione di ruoli e responsabilità nella esecuzione del processo renda inadeguata la segregazione delle attività a rischio.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di informazione e formazione degli operatori che intervengono nel processo "Vendite" renda inadeguata la consapevolezza delle condotte richieste ai suoi operatori.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di regolamentazione delle attività 'sensibili' del processo "Vendite" renda inefficiente l'attività di prevenzione in tale ambito da impedire l'accadimento di uno dei reati ad esso collegati.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di verifica e gestione del rischio del processo "Vendite" renda il sistema non in grado di intervenire con efficacia nella prevenzione dei reati ad esso collegati.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di monitoraggio del processo "Vendite" renda inefficiente il sistema dei controlli preventivi in quanto non in grado di segnalare per tempo i cambiamenti necessari in tale ambito.



MACROAREA: AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE

L'area amministrativa comprende i servizi amministrativo, contabile, fiscale ed in generale di rendicontazione consuntiva dei fatti economici e finanziari oltre che, eventualmente, di predisposizione e supporto alle attività previsionali connesse con relazioni o bilanci preventivi o di programmazione.

In quest'area sono svolte attività connesse con istanze e istruttorie verso Pubbliche Amministrazioni che comportano l'instaurarsi di contatti con pubblici ufficiali od incaricati di pubblico servizio per operazioni compiute nell'interesse e a vantaggio della Società.

Inoltre sono svolti rilevanti fatti di gestione finanziaria che comportano l'esecuzione di operazioni finanziarie anche per contanti e fatti di rendicontazione amministrativa connessi con la predisposizione del Bilancio di esercizio.

CONTESTO

Nell'area amministrativa si sono ritenuti possibili i seguenti reati:

- Reati verso al Pubblica Amministrazione
- Reati c.d. societari
- Reati di corruzione tra privati
- Reati di riciclaggio
- Reati per l'assunzione di cittadini irregolari
- Reati per violazioni delle norme sulla sicurezza
- Reati per violazioni delle norme sulla tutela ambientale
- Reati per violazioni informatiche

Si richiamano gli allegati REATI AREE A RISCHIO e le schede di valutazione ove i singoli reati e le corrispondenti valutazioni sono riportate in modo analitico e particolareggiato.

L'analisi delle attività svolte nell'area amministrativa ha individuato le seguenti attività sensibili nelle quali potenzialmente sussiste il rischio di accadimento dei reati precedentemente elencati:

> Le attività amministrative dirette all'ottenimento di accreditamenti, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi all'esercizio di attività.

Il rischio è collegato alla possibilità di comportamenti fraudolenti diretti ad ottenere accreditamenti, autorizzazioni ed altri assenti amministrativi occorrenti per lo svolgimento delle attività istituzionali in assenza dei requisiti o dei presupposti occorrenti.

> Le attività amministrative aventi ad oggetto gli adempimenti amministrativi, fiscali e previdenziali

Il rischio è collegato alla possibilità di comportamenti diretti a condizionare l'azione della P.A in occasione dell'espletamento degli adempimenti amministrativi fiscali e previdenziali, come ad esempio nei contatti con Uffici o in occasione di verifiche ed ispezioni allo scopo di far conseguire alla Società vantaggi non spettanti o di rimuovere ostacoli ed adempimenti dovuti.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



> Le attività amministrative riguardanti la partecipazione a procedure di gara per appalti di lavori edili.

Il rischio è collegato alla possibilità di comportamenti diretti a condizionare l'esito della gara tramite dazioni di denaro o altre utilità allo scopo di far conseguire alla Società vantaggi non spettanti o di rimuovere ostacoli ed adempimenti dovuti.

- > Le attività amministrative riguardanti la gestione delle operazioni finanziarie e di banca
- > Le attività costituenti il c.d. ciclo passivo (acquisti, manutenzioni, consulenze, ecc)
- > La gestione degli omaggi, liberalità, spese di rappresentanza e similari
- > Le attività di formazione e qualificazione del personale;

Il rischio è collegato alla possibilità che le suddette attività vengano svolte in modo fraudolento al fine di reperire delle risorse finanziarie destinate a corrompere pubblici funzionari o comunque ad ottenere vantaggi non spettanti o ad evitare adempimenti dovuti. Inoltre il rischio è collegato ad un eventuale uso improprio dell'affidamento di consulenze o di incarichi per attribuire vantaggi a favore di soggetti pubblici con lo scopo di condizionarne il grado di imparzialità e di obiettività

> Le attività amministrative riguardanti l'assunzione o impiego di personale

La fattispecie di reato infatti si realizza in quanto la Società impieghi del personale privo di permesso di soggiorno, oppure con tale documento scaduto o non rinnovato o revocato o annullato sia di numero superiore a tre unità, o relativo a soggetti minori in età non lavorativa o a lavoratori in condizione di particolare sfruttamento

> Le attività contabili e di rapporto con gli organi di controllo, quali:

- Tenuta contabilità generale;
- Predisposizione bilanci;
- Predisposizione di documentazione e dati per Enti e autorità pubbliche;
- Gestione operazioni straordinarie.

Il rischio è rappresentato dalla circostanza che la tenuta della contabilità o la predisposizione di bilanci e prospetti avvenga in modo fraudolento al fine di rappresentare una situazione economico-finanziaria della Società migliore rispetto a quella reale recando pregiudizio ai terzi che fanno affidamento su tali documenti.

Le attività che comportano rischi in materia di sicurezza, ambiente e informatica, sono trattate nei rispettivi capitoli.

FUNZIONI

Le principali funzioni che operano in quest'area sono qui sottoelencate:

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



SERVIZIO ACQUISTI

Il servizio acquisti gestisce tutte le procedure relative agli acquisti di beni e servizi della società.

In particolare il servizio svolge le seguenti attività:

- provvede ad effettuare gli acquisti necessari all'organizzazione.
- stende preventivi di spesa e di resoconto.
- gestisce i contratti di manutenzione programmata di tutti gli impianti della società e predispone delle relative schede di registrazione degli interventi effettuati;
- conserva documentazione relativa agli impianti ed alle attrezzature in dotazione alla struttura.

SERVIZIO COMMERCIALE

Si aggiorna costantemente sui prodotti/servizi dell'organizzazione e loro migliorie. Provvede alla gestione esterna del cliente.

Sviluppa il settore marketing anche mediante una ricerca mirata verso specifici settori inviando a nuovi nominativi la documentazione di presentazione della società.

SERVIZIO MAGAZZINO

Gestisce il magazzino e si occupa del controllo delle infrastrutture.

Si interfaccia con il Responsabile Acquisti per l'approvvigionamento necessario.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo opera nei seguenti ambiti e competenze:

- tiene la contabilità della Società;
- adempie tutti gli atti connessi all'espletamento degli obblighi fiscali e tributari, tenuta e aggiornamento dell'inventario, registro cespiti ammortizzabili, libro giornale, corrispettivi, IVA acquisti, IVA vendite;
- svolge tutti gli adempimenti amministrativi (retributivi, fiscali, previdenziali) relativi al rapporto di lavoro;
- espleta gli adempimenti di legge per le nuove assunzioni;
- predispone tutta la documentazione da inviare al consulente che elabora le Buste Paga;
- assiste l'Amministratore - datore di lavoro nella sua funzione di capo del personale;
- gestisce i rapporti con gli Istituti di Credito;
- gestisce tutte le procedure relative agli acquisti verso i fornitori;
- gestisce tutte le pratiche relative alle procedure di gare e appalti;
- supporta l'Amministratore nell'attività di recupero crediti;
- svolge le attività amministrative generiche che comportano l'elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza;
- cura tutti gli adempimenti amministrativi non specificamente attribuiti ad altri uffici.

AMMINISTRATORE

Amministratore ha l'amministrazione ordinaria e straordinaria oltre che la rappresentanza della Società di fronte ai terzi.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



RESPONSABILE GESTIONE INTEGRATA

È tenuto ad attivare le modalità operative necessarie all'applicazione e all'aggiornamento del Sistema di Gestione per la Qualità/Ambiente come implementate dalla DG, proponendone eventuali migliorie sempre conforme ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 45001:2018 e SA8000:2014.

Mediatore tra i livelli operativi aziendali.

Controlla la corretta applicazione del SGQA per tutti i processi aziendali Predisporre i programmi di audit interni e ne controlla l'esecuzione.

Relaziona l'andamento operativo del SGQA ed eventuali problematiche alle funzioni direzionali.

RESPONSABILE ACQUISTI

Coordina gestisce e supervisiona autonomamente la propria area.

Effettua ricerche di mercato su nuovi prodotti, macchinari e tecnologie di settore.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Elabora informazioni utili e necessarie alla direzione nella formulazione delle decisioni secondo criteri certi di economicità.

Coordina, gestisce e supervisiona autonomamente la propria area. Provvede alla tenuta contabile generale dell'organizzazione.

Gestisce e registra la movimentazione dei rifiuti prodotti/smaltiti e dei consumi energetici e delle risorse naturali.

ELENCO DEI PROCESSI RILEVATI E RELATIVI RISCHI

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Rischio rilevato

La gestione acquisti è esposta ad una serie di rischi:

l'acquisto di un bene o servizio potrebbe dare luogo ad una 'sovrapprezzatura' in quanto la fattura potrebbe esporre un prezzo superiore a quello reale e quindi in realtà nascondere in tutto o in parte la costituzione di un fondo 'in nero' destinato ad un'azione corruttiva da compiere a vantaggio della Società

nel caso in cui il fornitore o collaboratore sia in rapporto di parentela o affinità o convivenza con un pubblico ufficiale con il quale la Società si trovi in posizione di soggezione, l'acquisto potrebbe costituire in tutto o in parte il corrispettivo per un'azione corruttiva compiuta a vantaggio per la Società

l'acquisto potrebbe avere ad oggetto beni provenienti da furto od altre attività illecite. Talune operazioni potrebbero concretizzare ipotesi di reato per 'corruzione tra privati'; questi casi si potrebbero verificare qualora le attività del ciclo passivo fossero eseguite con indebito vantaggio per la Società a seguito di offerte o dazioni di denaro o altre utilità a responsabili di persone giuridiche private per condotte contrarie ai loro doveri d'ufficio e di fedeltà.

ADEMPIMENTI FISCALI

Rischio rilevato

Il rischio potenziale consiste nella eventualità che la società al fine di evadere le imposte sui redditi sul valore aggiunto esegua una delle seguenti violazioni:

1) compili e trasmetta all'amministrazione finanziaria una dichiarazione fiscale fraudolenta in quanto ha utilizzato fatture o altri documenti emessi a fronte di operazioni inesistenti o ha compiuto operazioni simulate o si è avvalsa di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti

2) emetta fatture o altri documenti a fronte di operazioni inesistenti

3) occulti o distrugga i documenti contabili obbligatori

4) si sottragga in modo fraudolento al pagamento di imposte alienando simulatamente o con atti in frode, i propri beni in modo idoneo a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva dell'amministrazione finanziaria

5) compili e trasmetta una dichiarazione fiscale infedele indicando elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti (se l'imposta evasa è superiore a certi elevati limiti)

6) ometta di presentare una dichiarazione fiscale obbligatoria

7) utilizzi in compensazione crediti non spettanti (se l'importo compensato indebitamente è superiore ad un certo elevato limite).

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attribuzione di ruoli e responsabilità renda inadeguata la segregazione delle attività a rischio.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di informazione e formazione degli operatori renda inadeguata la consapevolezza delle condotte richieste ai suoi operatori.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



regolamentazione delle attività 'sensibili' renda inefficiente l'attività di prevenzione in tale ambito o di impedire l'accadimento di uno dei reati ad esso collegati.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di verifica e gestione del rischio renda il sistema non in grado di intervenire con efficacia nella prevenzione dei reati ad esso collegati.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di monitoraggio renda inefficiente il sistema dei controlli preventivi in quanto non in grado di segnalare per tempo i cambiamenti necessari in tale ambito.

ATTIVITA' DELL'ODV

Rischio rilevato

Il rischio è costituito dalla possibilità che una inadeguata attività di vigilanza possa rendere il Modello Organizzativo non idoneo per gli scopi per i quali è stato approvato.

Il rischio è costituito dalla mancata comunicazione all'OdV delle informazioni richieste dal MOG231.

CONTABILITA' E BILANCIO

Rischio rilevato

Il rischio è rappresentato dall'alterazione delle reali risultanze contabili al fine di rappresentare una situazione economico-finanziaria della Società migliore rispetto a quella reale recando pregiudizio dei terzi che fanno affidamento sui bilanci e prospetti.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attribuzione di ruoli e responsabilità nella esecuzione del processo "Predisposizione bilanci relativi all'attività" renda inadeguata la segregazione delle attività a rischio.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di informazione e formazione degli operatori che intervengono nel processo "Predisposizione bilanci relativi all'attività" renda inadeguata la consapevolezza delle condotte richieste ai suoi operatori.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di regolamentazione delle attività 'sensibili' del processo "Predisposizione bilanci relativi all'attività" renda inefficiente l'attività di prevenzione in tale ambito o di impedire l'accadimento di uno dei reati ad esso collegati.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di verifica e gestione del rischio del processo "Predisposizione bilanci relativi all'attività" renda il sistema non in grado di intervenire con efficacia nella prevenzione dei reati ad esso collegati.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di monitoraggio del processo "Predisposizione bilanci relativi all'attività" renda inefficiente il sistema dei controlli preventivi in quanto non in grado di segnalare per tempo i cambiamenti necessari in tale ambito.



CONTRATTI DI CONSULENZA E INCARICHI PROFESSIONALI

Rischio rilevato

La gestione dei contratti di consulenza è esposta ad una serie di rischi

la consulenza potrebbe dare luogo ad una sovrapproduzione in quanto la relativa fattura potrebbe esporre un prezzo superiore a quello reale e quindi in realtà nascondere in tutto o in parte la costituzione di un fondo occulto destinato ad un'azione corruttiva da compiere a vantaggio della Società.

nel caso in cui il consulente o collaboratore sia in rapporto di parentela o affinità o convivenza con un pubblico ufficiale con il quale la Società si trovi in posizione di soggezione, l'acquisto potrebbe costituire in tutto o in parte il corrispettivo per un'azione corruttiva compiuta a vantaggio per la Società.

Talune operazioni potrebbero concretizzare ipotesi di reato per 'corruzione tra privati'; questi casi si potrebbero verificare qualora le attività del ciclo passivo fossero eseguite con indebito vantaggio per la Società a seguito di offerte o dazioni di denaro o altre utilità a responsabili di persone giuridiche private per condotte contrarie ai loro doveri d'ufficio e di fedeltà.

GESTIONE DEL PERSONALE

Rischio rilevato

Il rischio è rappresentato dalla circostanza che l'assunzione costituisca in tutto o in parte il corrispettivo per un'azione corruttiva compiuta a vantaggio per la Società.

Talune operazioni potrebbero concretizzare ipotesi di reato per 'corruzione tra privati'; questi casi si potrebbero verificare qualora le attività del ciclo passivo fossero eseguite con indebito vantaggio per la Società a seguito di offerte o dazioni di denaro o altre utilità a responsabili di persone giuridiche private per condotte contrarie ai loro doveri d'ufficio e di fedeltà.

GESTIONE GARE E APPALTI

Rischio rilevato

La gestione acquisti è esposta ad una serie di rischi:

l'acquisto di un bene o servizio potrebbe dare luogo ad una 'sovrapproduzione' in quanto la fattura potrebbe esporre un prezzo superiore a quello reale e quindi in realtà nascondere in tutto o in parte la costituzione di un fondo 'in nero' destinato ad un'azione corruttiva da compiere a vantaggio della Società

nel caso in cui il fornitore o collaboratore sia in rapporto di parentela o affinità o convivenza con un pubblico ufficiale con il quale la Società si trovi in posizione di soggezione, l'acquisto potrebbe costituire in tutto o in parte il corrispettivo per un'azione corruttiva compiuta a vantaggio per la Società

l'acquisto potrebbe avere ad oggetto beni provenienti da furto od altre attività illecite. Talune operazioni potrebbero concretizzare ipotesi di reato per 'corruzione tra privati'; questi casi si potrebbero verificare qualora le attività del ciclo passivo fossero eseguite con indebito vantaggio per la Società a seguito di offerte o dazioni di denaro o altre utilità a responsabili di persone giuridiche private per condotte contrarie ai loro doveri d'ufficio e di fedeltà.

GESTIONE RAPPORTI CON ORGANO DI CONTROLLO

Rischio rilevato

Il rischio è rappresentato dal compimento di atti idonei ad ostacolare l'attività dell'Organo di

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



Controllo in tal modo creando un pregiudizio dei terzi che fanno affidamento su bilanci e prospetti.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attribuzione di ruoli e responsabilità nella esecuzione del processo "Gestione rapporti con Organo di Controllo" renda inadeguata la segregazione delle attività a rischio.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di informazione e formazione degli operatori che intervengono nel processo "Gestione rapporti con Organo di Controllo" renda inadeguata la consapevolezza delle condotte richieste ai suoi operatori.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di regolamentazione delle attività 'sensibili' del processo "Gestione rapporti con Organo di Controllo" renda inefficiente l'attività di prevenzione in tale ambito da impedire l'accadimento di uno dei reati ad esso collegati.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di verifica e gestione del rischio del processo "Gestione rapporti con Organo di Controllo" renda il sistema non in grado di intervenire con efficacia nella prevenzione dei reati ad esso collegati.

Un rischio generico è costituito dalla circostanza che un'inadeguata attività di monitoraggio del processo "Gestione rapporti con Organo di Controllo" renda inefficiente il sistema dei controlli preventivi in quanto non in grado di segnalare per tempo i cambiamenti necessari in tale ambito.

GESTIONE TESORERIA

Rischio rilevato

La gestione della cassa è esposta ad un rischio generico relativo all'accadimento di reati a danno della Pubblica amministrazione o reati societari che si concretizzano mediante la dazione di denaro occulto con operazioni finanziarie non registrate nella contabilità ufficiale.

Inoltre la movimentazione del denaro in cassa in modo non correlato ad operazioni economico finanziarie reali, può nascondere la costituzione di un fondo occulto o può costituire la provvista per un'azione corruttiva da compiere a vantaggio per la Società. L'esistenza di fondi occultati nella regolare contabilità lascia supporre l'utilizzo di tali fondi per attività illecite che potrebbero essere anche casi di riciclaggio di denaro o provenienti da attività illecite.

Infine, l'utilizzo di denaro contante anche in casi, seppur marginali per quantità o frequenza, di resto all'utenza, rende possibile anche un caso di falso nummario (spesa di denaro falso ricevuto in buona fede).

ISPEZIONE DA PARTE DI PUBBLICO UFFICIALE

Rischio rilevato

Il rischio è rappresentato dal verificarsi di un'intesa fraudolenta tra il responsabile della Fondazione e l'ispettore procedente al fine di forzare l'esito del controllo per renderlo più favorevole o di occultare rilevanti negligenze evitando sanzioni o altre conseguenze sfavorevoli.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



MOVIMENTAZIONI DI BANCA

Rischio rilevato

La gestione della banca è esposta ad un rischio generico relativo all'accadimento di reati a danno della Pubblica amministrazione e reati societari, che si concretizzano mediante l'accredito di conti con operazioni finanziarie non registrate nella contabilità ufficiale.

L'esistenza di tali operazioni occultate nella regolare contabilità lascia supporre l'utilizzo di tali fondi per attività illecite.

Inoltre la movimentazione del denaro in banca in modo non correlato ad operazioni economico finanziarie reali, può nascondere la costituzione di un fondo occulto o può costituire la provvista per un'azione corruttiva per far conseguire alla Società un vantaggio non spettante.

OMAGGI, LIBERALITA', SPONSORIZZAZIONI E SPESE DI RAPPRESENTANZA

Rischio rilevato

Il rischio è costituito dal fatto che gli omaggi, le liberalità, le sponsorizzazioni o le spese di rappresentanza siano erogati con atti simulati, in modo da nascondere delle dazioni di denaro o altre utilità a fronte di azioni corruttive eseguite per far conseguire alla Società vantaggi non dovuti.

Inoltre le suddette transazioni potrebbero nascondere in realtà delle operazioni il cui scopo è solo quello di creare delle riserve di denaro occulto destinato a finanziare azioni corruttive per far conseguire alla Società vantaggi non spettanti.

Talune operazioni potrebbero concretizzare ipotesi di reato per 'corruzione tra privati'; questi casi si potrebbero verificare qualora le attività del ciclo passivo fossero eseguite con indebito vantaggio per la Società a seguito di offerte o dazioni di denaro o altre utilità a responsabili di persone giuridiche private per condotte contrarie ai loro doveri d'ufficio e di fedeltà.

RAPPORTI CON LA P.A.

Rischio rilevato

Il rischio è rappresentato dalla possibile azione corruttiva nei confronti della Pubblica Amministrazione al fine di ottenere il richiesto contributo, finanziamento o erogazione altrimenti non dovuto.

Il rischio è rappresentato dalla possibile azione corruttiva nei confronti della Pubblica Amministrazione al fine di ottenere l'aggiudicazione della gara o la conclusione della negoziazione diretta altrimenti non dovuta.

Il rischio è rappresentato dal possibile utilizzo dei contributi o finanziamenti ricevuti per scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati dall'Ente Pubblico.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



MACROAREA: SERVIZI INFORMATICI

CONTESTO

Nell'area informatica si sono ritenuti possibili i seguenti reati

- Reati per violazioni informatiche

> Il rischio di una violazione informatica si considera esistente in tutte le aree ove è possibile l'accesso a sistemi informatici e/o banche dati.

Al fine di eliminare o ridurre il suddetto rischio la Società ha costituito un sistema di gestione con lo scopo di eliminare o ridurre il rischio di commettere un reato in area informatica.

In particolare il sistema si propone di:

- attribuire deleghe e responsabilità in materia informatica;
- eseguire la formazione del personale in materia informatica;
- identificare tutte le prescrizioni normative e autorizzative applicabili e verificare il loro rispetto;
- gestire della documentazione rilevante da un punto di vista informatico;
- regolare con procedure e istruzioni la gestione dei dati e l'accesso al server;
- selezionare i fornitori controllandone i requisiti di legge

FUNZIONI

Le principali funzioni che operano in quest'area sono qui sottoelencate:

SERVIZIO INFORMATICA

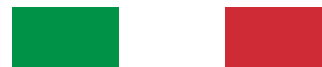
Il servizio comprende tutte le attività organizzative della Fondazione finalizzate ad assicurare il funzionamento del server e delle apparecchiature hardware operando i necessari interventi tecnici.

In particolare il servizio svolge le seguenti attività:

- gestisce e assicura il funzionamento delle reti informatiche
- gestisce la dislocazione delle attrezzature informatiche e lo stoccaggio delle relative parti di ricambio.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



ELENCO DEI PROCESSI RILEVATI E RELATIVI RISCHI

GESTIONE INFORMATICA

Rischio rilevato

Il rischio è costituito dalla circostanza che una inadeguata sicurezza fisica del server e della rete costituisca un motivo di debolezza del sistema informativo della Società rendendolo vulnerabile e pertanto non in grado di impedire l'accadimento di un delitto informatico o di trattamento illecito dei dati.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



MACROAREA: SISTEMA AMBIENTE

DESCRIZIONE

L'area ambientale comprende tutte le attività organizzate dalla Società e finalizzate alla prevenzione di violazioni della normativa ambientale.

CONTESTO

Nell'area ambientale si sono ritenuti possibili i seguenti reati

- Reati per violazioni delle norme sulla tutela ambientale

> Il rischio di danno ambientale si considera esistente in tutte le aree ove si producono rifiuti.

Al fine di eliminare o ridurre il suddetto rischio la Società ha costituito un sistema di gestione con lo scopo di eliminare o ridurre il rischio di commettere un reato ambientale

In particolare il sistema si propone di:

- attribuire deleghe e responsabilità in materia ambientale;
- eseguire la formazione del personale in materia ambientale;
- identificare tutte le prescrizioni normative e autorizzative applicabili e verificare il loro rispetto;
- gestire la documentazione rilevante da un punto di vista ambientale;
- regolare con procedure e istruzioni la generazione di rifiuti, il deposito temporaneo e il conferimento a terzi dei rifiuti per trasporto/smaltimento/recupero;
- selezionare i fornitori - recuperatori, smaltitori, intermediari e trasportatori di rifiuti controllandone i requisiti di legge;
- organizzare il sistema SISTRI in modo conforme alle disposizioni in vigore.

FUNZIONI

Le principali funzioni che operano in quest'area sono qui sottoelencate:

RESPONSABILE GESTIONE INTEGRATA

E' tenuto ad attivare le modalità operative necessarie all'applicazione e all'aggiornamento del Sistema di Gestione per la Qualità/Ambiente come implementate dalla DG, proponendone eventuali migliorie sempre conformi ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 45001:2018 e SA8000:2014.

Mediatore tra i livelli operativi aziendali.

Controlla la corretta applicazione del SGQA per tutti i processi aziendali.

Predisporre i programmi di audit interni e ne controlla l'esecuzione.

Relaziona l'andamento operativo del SGQA ed eventuali problematiche alle funzioni direzionali.

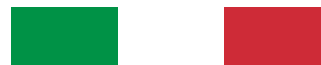
SERVIZIO AMBIENTE

Il servizio comprende tutte le attività organizzate dalla Società e finalizzate alla prevenzione di violazioni della normativa ambientale.

Il servizio si compone di figure specificamente definite, ed opera nell'intento di adempiere le prescrizioni indicate dalla normativa ambientale in vigore.

MODELLO ORGANIZZATIVO

231/2001



ELENCO DEI PROCESSI RILEVATI E RELATIVI RISCHI

GESTIONE AMBIENTE E RIFIUTI

Rischio rilevato

Rischio per stoccaggio abusivo rifiuti speciali conferimento in modo non conforme alle disposizioni vigenti.